

Competenze degli infermieri nel tutorato clinico agli studenti e qualità degli ambienti di apprendimento clinico: studio cross-sectional.

Comparcini D.¹, Tomietto M.², Simonetti V.³, Donnini G.⁴, Mercanti R.⁵, Ortolani S.⁶, Mercuri M.⁶, Cicolini G.⁷

⁽¹⁾PhD, Infermiera, Azienda Ospedaliero Universitaria «Ospedali Riuniti», Ancona; ⁽²⁾PhD, Infermiere Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 «Friuli Occidentale»; ⁽³⁾PhD, Infermiera ASUR Marche AV-5, Ascoli Piceno; ⁽⁴⁾Studiante CdL in Infermieristica, Facoltà di Medicina e Chirurgia, Polo Didattico di Ancona; ⁽⁵⁾Dirigente Area Professioni Sanitarie, Azienda Ospedaliero Universitaria «Ospedali Riuniti», Ancona; ⁽⁶⁾Direttore Attività Didattiche Professionalizzanti, CdL in Infermieristica, Facoltà di Medicina e Chirurgia, Polo Didattico di Ancona; ⁽⁷⁾Direttore Didattico CdLM Scienze Infermieristiche ed Ostetriche, Università degli Studi «G. d'Annunzio», Chieti; Responsabile Rapporti Università e Ricerca - Servizio Aziendale Professioni Sanitarie - ASL02 Abruzzo, Lanciano-Vasto-Chieti.

INTRODUZIONE

Lo sviluppo di competenze cliniche è parte integrante e costitutiva dell'infermieristica; recentemente, la ricerca ha iniziato ad approfondire le competenze tutoriali del mentor, che nel contesto italiano viene definito "tutor" di reparto e l'influenza della motivazione del mentor e del clima interno alle unità operative (U.O.) sull'esperienza percepita dagli studenti. Ad oggi, tuttavia, non sono disponibili studi sulla correlazione tra le competenze del mentor e la qualità dell'ambiente di apprendimento clinico percepita dallo studente.

OBIETTIVO: analizzare la correlazione fra la competenza tutoriale degli infermieri coinvolti nella guida degli studenti infermieri in tirocinio e la qualità dell'apprendimento clinico percepita dagli studenti.

MATERIALI E METODI

E' stato condotto uno studio cross-sectional dal mese di Giugno al mese di Settembre 2017, disegnato per aggregare, a livello di U.O. i dati riguardanti le competenze dei mentor e l'esperienza di tirocinio vissuta dagli studenti. Per la raccolta dati sono state utilizzate le scale: Mentors' Competence Instrument (MCI, 80 item in 14 fattori) (Karjalainen et al. 2015) per valutare le competenze percepite dagli infermieri nell'attività di tutorato e Clinical Learning Environment and Supervision plus Nurse Teacher (CLES+T, 34 item in 5 fattori) (Tomietto et al. 2012) per valutare la qualità degli ambienti di apprendimento clinico da parte degli studenti.

RISULTATI

Sono stati aggregati e analizzati a livello di U.O. le risposte di 155 mentor prevalentemente dell'Azienda Ospedaliero Universitaria "Ospedali Riuniti" di Ancona e 155 studenti del CdL in Infermieristica Polo Didattico di Ancona. I mentor, appartenenti a 19 U.O. differenti, hanno un'età media di 41.4 anni e seguono mediamente 6 studenti all'anno. Gli studenti, di età media di 21.3 anni, frequentano il I (54.8 %), II (30.3 %) e III (14.8 %) anno di corso. Per quanto riguarda la soddisfazione generale percepita dagli studenti, è stato chiesto loro di rispondere ad una domanda sulla valutazione dell'esperienza di tirocinio svolta: "Come valuti l'esperienza di tirocinio svolto dall'inizio del corso fino ad ora: scadente, discreta, buona, eccellente?". Le risposte sono riportate in Tabella 1.

Tabella 1. Livello di soddisfazione (n=155).

Variabili	N. (%)
Esperienza vissuta	
Scadente	0
Discreta	17 (11)
Buona	111 (71.6)
Eccellente	27 (17.4)

Le competenze dei mentor che più contribuiscono ad aumentare la qualità dell'apprendimento sono: padronanza del ruolo tutoriale ($\beta=0.35$, $p<0.05$), competenze relazionali ($\beta=0.35$, $p<0.05$), competenze di "goal setting" ($\beta=0.64$, $p<0.05$). Nel tutorato degli studenti di altre nazionalità, emergono le competenze di gestione della diversità culturale e linguistica ($\beta=0.33$ e $\beta=0.32$, $p<0.05$) (Tab. 2).

Tabella 2. Correlazione tra CLES+T totale e dimensioni MCI.

Dimensioni MCI	CLES+T totale		
	β	t	p-value
1. Padronanza del ruolo tutoriale	0.345	2.001	0.047
2. Relazione di tutorato fra studente, tutor universitario e tutor clinico	0.353	2.006	0.047
3. Caratteristiche del tutor	0.235	1.289	0.200
4. Identificare il livello di competenza dello studente	0.120	0.747	0.456
5. Motivazione del tutor e dello studente	-0.066	-0.376	0.708
6. Motivare lo studente	0.040	0.216	0.829
7. Sostenere il processo di apprendimento	0.218	0.883	0.379
8. Obiettivi di risultato nel tutorato	0.639	2.247	0.026
9. Riflessione durante il tutorato	0.364	1.394	0.166
10. Feedback e valutazione centrata sullo studente	0.030	0.372	0.711
11. Feedback costruttivo e valutazione	0.352	1.770	0.079
12. Domande di background	0.309	1.704	0.091
13. Diversità culturali	0.333	2.153	0.033
14. Diversità linguistica	0.316	2.057	0.042

CONCLUSIONI

I risultati dello studio hanno permesso di esplorare per la prima volta la correlazione fra le competenze tutoriali e la qualità del tirocinio percepita dagli studenti, contribuendo a definire le competenze core del tutor clinico. L'approfondimento di questo ambito di ricerca, attraverso la conduzione di studi multicentrici, può contribuire a creare contesti di apprendimento caratterizzati da un maggiore allineamento tra teoria e pratica nel percorso professionalizzante degli studenti e definire percorsi di formazione dei mentor utili allo sviluppo delle competenze tutoriali.

Bibliografia

Karjalainen, T. et al. (2015). 'Opiskelijajohtajien arviot omasta ohjausosaamisestaan', *Hoitotiede*, 27(3), 183-198.

Tomietto, M. et al. (2012) 'Clinical Learning Environment and Supervision plus nurse Teacher (CLES+T) scale: testing the psychometric characteristics of the Italian version', *Giornale Italiano di Medicina del Lavoro ed Ergonomia, Supplemento di Psicologia*, 34(2), pp. B72-B80.